

Primo Piano - *Inflazione, Istat, a ottobre balzo al 5,5%, oltre le stime preliminari: volano i beni energetici e corre il carrello della spesa*

Roma - 17 nov 2026 (Prima Notizia 24) **L'indice Nic sale dell'1,0% su base mensile, spinto dai rincari dell'energia (+31,9%) e degli alimentari non lavorati (+7,5%). I prezzi dei beni di largo consumo accelerano al +2,3%, mentre l'inflazione acquisita per il 2026 si attesta al 3,4%.**

L'inflazione torna a correre con forza in Italia e supera anche le proiezioni della vigilia. Secondo i dati definitivi diffusi oggi dall'Istat, a ottobre 2026 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic), al lordo dei tabacchi, ha registrato un incremento dell'1,0% su base mensile e del 5,5% su base annua, in netta accelerazione rispetto al +4,2% di settembre e un decimo di punto oltre il +5,4% indicato nella stima preliminare. A trainare questa nuova fiammata dei listini è soprattutto l'impennata dei Beni energetici, che passano dal +22,6% al +31,9% risentendo ancora delle tensioni legate al quadro geopolitico internazionale. A pesare sulla dinamica inflazionistica contribuiscono inoltre gli Alimentari non lavorati, in salita dal +5,5% al +7,5%, e il comparto dei servizi, con un'accelerazione particolare per quelli relativi ai trasporti (dal +1,6% al +3,2%). Prosegue intanto la corsa del cosiddetto "carrello della spesa": i prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona segnano infatti un aumento tendenziale del 2,3%, contro il +1,5% rilevato a settembre. Parallelamente, i listini dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto salgono dal +5,2% al +5,8%. Sul fronte degli indicatori strutturali, l'inflazione di fondo — calcolata al netto degli energetici e degli alimentari freschi — si attesta al +2,0% (in crescita rispetto al +1,6% del mese precedente), mentre l'inflazione acquisita per l'intero 2026 raggiunge quota +3,4%.

(Prima Notizia 24) Martedì 17 Novembre 2026